

**RASSEGNA STAMPA**  
**del**  
**04/01/2012**

**ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT**

*RASSEGNA STAMPA*  
*PROTEZIONE CIVILE*

la rassegna stampa è curata da

**cervelli  IN AZIONE**

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna  
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103  
PI 02848751208 REA BO 472090

# Sommario Rassegna Stampa dal 03-01-2012 al 04-01-2012

04-01-2012 Il Centro <b>l'otto per mille sarà mirato</b> .....	1
04-01-2012 Il Centro <b>istituito un numero verde per le segnalazioni oggi vertice in prefettura</b> .....	2
04-01-2012 Il Centro <b>emergenza, arrivano i fondi del governo - romana scopano</b> .....	3
03-01-2012 Corriere Romagna.it <b>Impegno costante per la sicurezza</b> .....	5
03-01-2012 Corriere di Arezzo <b>Cade nella scarpata e resta una notte all'addiaccio.</b> .....	6
04-01-2012 La Gazzetta di Modena <b>frane e strade in tilt decine i cantieri previsti in montagna</b> .....	7
04-01-2012 La Nazione (Empoli) <b>Raid alla Protezione civile Saccheggiate le attrezzature</b> .....	9
04-01-2012 La Nazione (Livorno) <b>La Befana della Prociv distribuisce caramelle</b> .....	10
04-01-2012 La Nazione (Viareggio) <b>Ratificato il protocollo anti-neve</b> .....	11
04-01-2012 La Nuova Ferrara <b>la protezione civile porta gli auguri agli anziani</b> .....	12
03-01-2012 PrimaDaNoi.it <b>Beneficenza post terremoto: «860.000 euro di escavatrici sparite»</b> .....	13
03-01-2012 PrimaDaNoi.it <b>Centrale Snam, i comitati a casa scontenti. «Il Consiglio bocchia la delibera anti Snam»</b> .....	14
03-01-2012 Il Punto a Mezzogiorno <b>Terremoti, scossa di magnitudo 2.4 tra le province di Roma, Latina e Frosinone</b> .....	15
04-01-2012 Il Resto del Carlino (Ascoli) <b>DISTRETTO DEL CAPPELLO Ancora una piccola scossa di terremoto, la terza nelle ultime settiman...</b> .....	16
04-01-2012 Il Resto del Carlino (Bologna) <b>Protezione civile, un opuscolo sulla sicurezza</b> .....	17
04-01-2012 Il Resto del Carlino (Modena) <b>Scomparso dall'ospedale Quattro giorni di ricerche</b> .....	18
04-01-2012 Il Resto del Carlino (Ravenna) <b>Un premio dal Governo per l'impegno all'Aquila</b> .....	19
04-01-2012 Il Resto del Carlino (Ravenna) <b>Tutti pronti per affrontare l'emergenza neve e il ghiaccio</b> .....	20
04-01-2012 La Sentinella <b>escursionisti salvati dal soccorso alpino</b> .....	21
03-01-2012 La Stampa (Roma) <b>8 per mille solo a carceri e Protezione civile::L'otto per mille pe...</b> .....	22
03-01-2012 Il Tempo Online <b>Il governo destina l'8 per mille a Protezione civile e carceri</b> .....	23
04-01-2012 Il Tempo Online <b>Escursionista salvato a dieci gradi sotto zero</b> .....	24
04-01-2012 Il Tempo Online <b>Sputa l'antenna telefonica Fioccano le proteste</b> .....	25
04-01-2012 Il Tempo Online	

<b>Sciacalli in azione su Facebook «Roberto è stato ucciso»</b> .....	26
04-01-2012 Il Tirreno <b>un piano contro la neve</b> .....	28
04-01-2012 Il Tirreno <b>per smaltirli sono tre i punti di raccolta</b> .....	29

*L'otto per mille sarà mirato*

ilcentro Extra - Il giornale in edicola

**Centro, Il**

""

Data: 04/01/2012

Indietro

- *Attualità*

L'otto per mille sarà mirato

Il premier: destinato a Protezione civile e carceri

**ROMA.** L'otto per mille per il 2011 è destinato solo alla Protezione Civile e all'edilizia carceraria. Non è possibile inviare alle Camere un decreto contenente altre ripartizioni a causa della limitatezza di tali fondi. Lo scrive il premier Mario Monti in una lettera inviata ieri ai presidenti delle Camere Renato Schifani e Gianfranco Fini.

Nella missiva, il professore spiega che comunque non sono stati toccati gli stanziamenti già previsti per il ministero dei Beni culturali. Nell'importo in questione, pari a circa 145 milioni di euro, oltre la metà è stato destinato alla Protezione Civile per le esigenze della flotta aerea antincendi dal precedente governo. La rimanenza è stata invece destinata dall'attuale esecutivo «alle esigenze dell'edilizia carceraria e per il miglioramento delle condizioni di vita nelle prigioni». Non sono stati toccati quindi i fondi del ministero per i beni culturali - spiega Palazzo Chigi - nè sono state tradite in alcun modo, nè da questo nè dal precedente esecutivo, le attese degli italiani che hanno destinato la quota dell'otto per mille alle esigenze dello Stato: tali sono la Protezione Civile e l'edilizia carceraria.

A causa della mancanza di disponibilità finanziaria - si legge in una nota diffusa dal governo - pertanto nessuno dei progetti presentati con scadenza 15 marzo 2011 è stato ammesso a contributo.

Nella nota si ricorda che le risorse relative alla parte dell'otto per mille che gli italiani hanno destinato alle esigenze dello Stato vengono ripartite tra importanti iniziative di interesse nazionale, quali le calamità naturali, i restauri, l'assistenza ai rifugiati o la fame nel mondo.

Pertanto, è il ragionamento fatto da Palazzo Chigi, la scelta se effettuare interventi a pioggia o concentrare l'investimento prioritariamente in alcuni dei settori di pubblica utilità viene effettuata in ragione della disponibilità del bilancio e dell'impellenza delle necessità.

Per mancanza di personale è diventato «ormai del tutto inutile» il piano straordinario di edilizia penitenziaria delle carceri; a questo punto sarebbe «meglio» utilizzare i fondi previsti, 670 milioni di euro, «soprattutto nelle aree con maggiore incidenza criminale, per la costruzione di scuole e di alloggi per l'edilizia popolare». Lo sostiene il sindacato autonomo della polizia penitenziaria Osapp.

***istituito un numero verde per le segnalazioni oggi vertice in prefettura***

ilcentro Extra - Il giornale in edicola

**Centro, Il**

""

Data: **04/01/2012**

Indietro

Avvistamento senza riscontri a Francavilla

Istituito un numero verde per le segnalazioni oggi vertice in prefettura

**PESCARA.** Sono convinti che Roberto sia in stato confusionale, vittima di un malore o di un'amnesia che gli impedisce di tornare a casa i familiari di Roberto che per raccogliere ogni utile segnalazione hanno istituito un numero verde (**800 960473**) gratuito per chi chiama.

Intanto è delle 15 di ieri l'ultima segnalazione. È arrivata da Francavilla dove due ragazze hanno chiamato il 112 dicendo di aver notato un ragazzo del tutto simile a Roberto nella zona di via Monte Corno. Purtroppo, dopo aver esaminato le immagini riprese dalle telecamere dei negozi vicini, anche questa segnalazione, come quella di due notti fa in via Dante, a Pescara, si è rivelata senza riscontri.

E intanto, mentre il sindaco di Moresco, il paese di Roberto, ha dato la disponibilità al sindaco **Mascia** di inviare un'unità di volontari della protezione civile già nelle prossime ore, questa mattina in Prefettura è previsto un vertice per fare il punto sulle ricerche. «Continueremo a cercare **Roberto Straccia** in ogni angolo della città e con ogni mezzo», assicura Mascia, «cercando di unire le nostre forze di protezione civile con le unità di volontariato attese nelle prossime ore da Moresco». (s.d.l.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

***emergenza, arrivano i fondi del governo - romana scopano***

ilcentro Extra - Il giornale in edicola

**Centro, Il**

""

Data: 04/01/2012

Indietro

- Regione

Emergenza, arrivano i fondi del governo

Monti firma l'ordinanza per i sette milioni, boccata d'ossigeno ma solo per tre mesi

Cialente: questo ritardo del provvedimento ha provocato la chiusura degli uffici

ROMANA SCOPANO

**L'AQUILA.** Emergenza coperta fino al 31 marzo 2012. Per andare avanti tre mesi, nel territorio del cratere sismico, l'ordinanza firmata con qualche giorno di ritardo dal premier **Mario Monti** prevede uno stanziamento di 7 milioni e 845mila euro.

Tre gli obiettivi indicati nel provvedimento: assicurare l'assistenza alla popolazione colpita dal sisma del 6 aprile 2009, garantire la ricostruzione del territorio e il suo rilancio. Il primo atto, da rendere subito effettivo, è la proroga dei contratti ai lavoratori assunti dopo il terremoto, senza i quali la macchina amministrativa del Comune dell'Aquila e delle altre amministrazioni comunali del cratere si è paralizzata, nei primi giorni del nuovo anno. L'ordinanza prevede anche la copertura, sempre per tre mesi, delle spese necessarie per le operazioni dei vigili del fuoco. Mancano, secondo il sindaco **Cialente**, le risorse da destinare allo smaltimento e trasporto delle macerie. Fondi che, per il commissario alla ricostruzione **Gianni Chiodi**, sono invece già previsti in un provvedimento precedente.

Ma vediamo nel dettaglio i contenuti dell'ordinanza 3992 che segue la numero 3990 del 23 dicembre 2011 dedicata, in particolare, all'assistenza ai cittadini (alberghi, contributo di autonoma sistemazione, fitti concordati) per un importo di oltre 17 milioni di euro: si tratta delle prime ordinanze firmate dal nuovo presidente del consiglio **Mario Monti**.

**PRECARI.** Il provvedimento autorizza i Comuni del cratere, la Provincia e la Regione (Struttura per la gestione dell'emergenza) a stipulare o prorogare fino al 31 marzo 2012 i contratti a tempo determinato e quelli di collaborazione coordinata e coordinativa, scaduti il 31 dicembre 2011. Il Comune e la Provincia dell'Aquila potranno, inoltre, prorogare, sempre fino al 31 marzo, la convenzione stipulata con la società Abruzzo Engineering per quanto riguarda le attività di controllo sulle attestazioni dei professionisti, l'istruttoria dei progetti e le attività amministrative e tecniche di messa in sicurezza, riparazione e ricostruzione degli edifici danneggiati.

Queste le risorse messe a disposizione: 1 milione 450 mila euro per la proroga dei contratti di collaborazione coordinata e continuativa dei Comuni del cratere e della Provincia; 292mila euro per la proroga degli stessi contratti al Comune dell'Aquila, di 200mila per quella della convenzione tra Abruzzo Engineering e la Provincia dell'Aquila e di 950mila per quella tra la medesima società e il Comune. Vengono inoltre stanziati 792mila e 500 euro per gli 88 dipendenti a tempo determinato del Comune del capoluogo di regione e ulteriori 200mila per la convenzione con il Servizio di elaborazione dati del Comune dell'Aquila (Sed) per la gestione delle banche dati relative alle attività di assistenza alla popolazione e ai finanziamenti per la riparazione degli edifici danneggiati dal sisma. Tagliati i fondi per il Formez, lo sportello al cittadino (Linea Amica) in cui lavoravano 40 addetti.

**CIALENTE.** Anche se accoglie con soddisfazione la firma dell'ordinanza, il sindaco **Massimo Cialente** lamenta «l'inspiegabile ritardo che ha costretto alla chiusura degli uffici comunali dell'assistenza alla popolazione, area sisma e ricostruzione, con gravi disagi per i cittadini». Cialente sottolinea anche «alcune dimenticanze, forse non segnalate dalla struttura commissariale». La più importante è quella relativa alle operazioni di smaltimento e trasporto delle macerie, assicurate dall'esercito. «Ho già chiamato, a questo proposito, il dipartimento di Protezione civile», dice il sindaco, «chiedendo a breve una riunione per preparare con urgenza una nuova ordinanza a copertura di questa necessità, assolutamente fondamentale, e per avviare un confronto rapido ai fini dell'emanazione delle linee guida per la ricostruzione dei centri storici». Secondo Cialente, se non arrivano cambiamenti, dal 9 gennaio saranno sospese tutte le operazioni svolte dal personale dell'Esercito. Il sindaco infine si augura un'accelerazione nelle procedure per la

***emergenza, arrivano i fondi del governo - romana scopano***

ricostruzione. «Vorrei evitare il ripetersi dell'assurda perdita di mesi e mesi preziosi verificatasi per la riparazione delle abitazioni in categoria E della periferia, per la quale stiamo pagando così duramente».

**CHIODI.** Per il commissario alla ricostruzione **Gianni Chiodi**, l'ordinanza firmata da Monti è un provvedimento ponte, «che ci consentirà», sottolinea, «di rivedere la macchina complessiva della ricostruzione, volgendo verso la chiusura della fase emergenziale. Sul trasporto delle macerie assicurato dall'esercito», aggiunge, «stiamo ragionando su come applicare il medesimo principio di superamento della fase emergenziale, considerato che le risorse per gestire il ciclo sono già contenute nella ordinanza numero 3923 del febbraio scorso».

**GIULIANTE.** L'assessore regionale alla Protezione civile **Gianfranco Giuliani** approva la cancellazione di «consulenze e servizi non essenziali» nell'ambito della Sge e suggerisce: «Ora è necessario preparare un piano preciso di contenimento dei costi, così da rendere L'Aquila e le istituzioni interessate credibili nel prossimo braccio di ferro con il governo Monti, che, visti i precedenti, si annuncia duro». Secondo Giuliani, nell'ordinanza «non sono state prorogate consulenze (informatica, giuridica, Formez, Linea Amica, Adsu) che erano state oggetto di critica anche recentissima. Si deve andare oltre», dice l'assessore, «bandendo in questi tre mesi le gare per servizi che a oggi hanno ancora costi spropositati, risparmiando risorse e nel contempo razionalizzando la struttura commissariale e comunale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

***Impegno costante per la sicurezza***

| Corriere Romagna .it

**Corriere Romagna.it**

*"Impegno costante per la sicurezza"*

Data: **03/01/2012**

Indietro

Inviato da admin il Mar, 01/03/2012 - 17:30

Valle del Rubicone Cesena

Impegno costante per la sicurezza

Protezione civile di Savignano: tante attività dei 12 volontari

SAVIGNANO. Si è concluso l'anno europeo del volontariato, che è coinciso con il decimo anniversario dell'anno internazionale dei volontari delle Nazioni Unite (2001). Lo rammenta Giovanni Ramunno, responsabile della Protezione civile di Savignano, che conta 12 volontari.

Sono tante le attività di controllo svolte dalla Protezione civile nel corso del 2011, collaborando con le varie realtà del territorio. «Particolarmente oneroso - spiega Ramunno - in considerazione delle limitate risorse umane, è stato l'impegno di controllo della viabilità nelle manifestazioni sportive, come la Nove colli, la Mille miglia, il memorial Pantani. Lavori svolti dal 13 marzo fino a novembre». Il gruppo comunale ha anche collaborato con il direttore e lo staff del centro commerciale Iper Rubicone, «con cui abbiamo scambiato esperienze, e ancora lo faremo, nel campo della sicurezza collettiva». Si sono inoltre «rinsaldati i rapporti con il Comune di Cesena, iniziati nel 2010, e siamo convinti che debba ampliarsi il dialogo per consolidare una sensibilità certamente presente in zona, e si debbano ricercare sinergie fra istituzioni che insistono su uno stesso territorio, creando i presupposti per economie di scala». Ramunno ricorda anche la partecipazione attiva a momenti culturali della città di Savignano, in cui «la presenza dei volontari con le loro caratteristiche casacche gialle contribuisce allo sviluppo della cittadinanza attiva e della coesione sociale». Naturalmente a queste attività di presenza e collaborazione si affiancano le «classiche» operazioni, come il presidio del territorio per mitigare i rischi individuati dal piano di emergenza comunale di Protezione civile o lo studio per affinare capacità tecniche e operative utili in caso di calamità. Capacità quali l'utilizzo delle dotazioni anti-incendio e dei dispositivi individuali di protezione, la topografia e la guida degli elicotteri a terra nelle operazioni di soccorso. A tutto questo si aggiunge la formazione, che si è tenuta soprattutto nelle ore serali. Va ricordato che il gruppo dei volontari della Protezione Civile di Savignano è una rara realtà pubblica sul territorio: è infatti comunale e fa riferimento all'assessore Nazzareno Mainardi. Miriam Fusconi



***Cade nella scarpata e resta una notte all'addiaccio.***

Portale CORRIERE DI AREZZO

**Corriere di Arezzo**

""

Data: 03/01/2012

Indietro

Cade nella scarpata e resta una notte all'addiaccio.

***Pensionato di 74 anni scivola e si rompe una gamba: salvato dopo ore di ricerche.***

MONTEMIGNAIO03.01.2012

indietro

**Ricerche e soccorsi** *Il dramma del pensionato ha tenuto impegnati molti uomini a Capodanno*

Per liberare l'auto rimasta impantanata è scivolato in una scarpata e si è fratturato una gamba. Senza telefonino, è rimasto per tutta la notte all'addiaccio e soltanto ieri mattina è stato finalmente rintracciato dalle squadre dei soccorritori. Si è conclusa con un lieto fine la disavventura che, a partire dal pomeriggio del primo dell'anno, ha visto protagonista un 74enne di Figline Valdarno. A.P., al volante della sua auto, aveva raggiunto i boschi di Casa al Vento, nel comune di Montemignai: la vettura, a causa del fango e del ghiaccio, si è fermata e il pensionato è sceso per "liberarla". Ma, complice il terreno scivoloso, è caduto nella scarpata laterale fratturandosi tibia e perone. A quel punto, senza telefono cellulare e senza modo per chiedere aiuto, l'uomo ha cercato di trascinarsi per alcune decine di metri trovando riparo vicino ad un faggio. E' sotto l'albero che ha passato la notte, riparandosi in qualche modo dal freddo - le temperature sono scese al di sotto dello zero - e dovendo addirittura scacciare un piccolo branco di lupi che si era pericolosamente avvicinato. I suoi familiari, non vedendolo tornare a casa, già dal giorno di Capodanno avevano lanciato l'allarme. Grazie alle ricerche, riprese ieri mattina, è stata individuata l'auto. Dopo qualche ora, intorno alle 11, finalmente è stato ritrovato l'uomo. Subito rifocillato, è stato poi trasferito all'ospedale di Bibbiena per le prime cure. Alle operazioni di ricerca che per ore hanno impegnato decine di uomini e mezzi hanno partecipato i vigili del fuoco di Arezzo e Firenze, i carabinieri di Montemignai, gli agenti del Corpo Forestale e i volontari della Protezione civile

*frane e strade in tilt decine i cantieri previsti in montagna*

gazzettadimodena Extra - Il giornale in edicola

**Gazzetta di Modena,La**

""

Data: 04/01/2012

Indietro

- *Provincia*

Frane e strade in tilt Decine i cantieri previsti in montagna

Da Frassinoro a Montese, tutti i lavori che partiranno Emergenza a Tagliole, dove la frazione è semi-isolata

SCATTERÁ DA LUNEDÍ

Senso unico su via Lovio a Monteorsello

Scatterà lunedì prossimo il provvedimento di circolazione a senso unico su via Rio Lovio a Monteorsello di Guiglia, strada comunale in cui in passato si sono verificati numerosi incidenti a causa della brina e del ghiaccio dei mesi invernali. Ad annunciare il provvedimento è il sindaco di Guiglia, Monica Amici, che sottolinea come la circolazione a senso unico abbia tra gli obiettivi quello evitare che due auto si incrocino proprio nei punti più pericolosi, alleviando nello stesso tempo anche il carico di traffico che attraversa l'abitato della frazione di Monteorsello. La limitazione coinvolgerà obbligatoriamente tutte le automobili in transito sulla strada provinciale 623 dirette da Roccamalatina verso la pianura, per le quali non sarà consentito salire lungo via Rio Lovio. Per chi percorre invece la provinciale in senso opposto, ci sarà la possibilità di scegliere se rimanere sulla provinciale o se scendere lungo la via Rio Lovio. Dall'amministrazione indicano la prima soluzione come preferibile.

di Evaristo Sparvieri Viabilità appesa a un filo in Appennino. Nonostante l'assenza di piogge autunnali abbia scongiurato il pericolo di nuovi smottamenti, le frane storiche non cessano di dare problemi. Già nelle prossime settimane potrebbero partire numerosi interventi di ripristino di tratti stradali problematici: criticità ed emergenze con le quali le amministrazioni fanno i conti. Come a Pievepelago, dove il sindaco Corrado Ferroni lancia l'allarme della strada delle Tagliole: «Un'emergenza grossissima per noi afferma su cui abbiamo messo in campo già diversi interventi, anche se finora risolutivo. Per questo abbiamo proposto alla Regione di avviare un percorso condiviso per mettere in sicurezza l'intera area, sbloccando i fondi». La frana della valle delle Tagliole, all'altezza di Casa Galassini, ha provocato una condizione di semi-isolamento per tutte le attività presenti vicino ai laghi Bacco, Santo e Turchino: «Località raggiungibili solo per una stradina secondaria da Rotari di Fiumalbo», aggiunge Ferroni, indicando il pericolo di movimenti franosi anche a Rovaceto. L'intervento della Regione invocato da Ferroni è diventato realtà per Guiglia, dove a metà mese partiranno i lavori sulla frana di via Rocchetta. Lo rende noto il sindaco Monica Amici: «I miei ringraziamenti vanno all'assessore regionale, Paola Gazzolo, che ha mantenuto l'impegno di elargire 40 mila euro: una somma importante in un periodo di continui tagli del governo centrale». Comune che vai, dissesto che trovi. A Frassinoro, il sindaco Gianni Fontana dice, facendo un piccolo inventario, segnala interventi necessari in tre tratti della provinciale per Piandelagotti, in cui è franata metà della carreggiata. «I lavori di sistemazione potrebbero partire già in primavera, come ci ha assicurato l'assessore provinciale alle infrastrutture Egidio Pagani». Quanto alla viabilità comunale «è la frana di Romanoro che ci costringe a continui interventi di ripristino». Situazione «gravosa» a Montecreto. Così la definisce il sindaco Maurizio Cadegiani. Qui sono due le frane storiche: in via Roncola Croce e a Casa Milani, dove ripristini sono stati eseguiti già l'anno scorso. A Lama Mocogno, Luciana Serri afferma che «interventi sono necessari sulla provinciale per Palagano, per i quali sono già stati avviati contatti con la Provincia». E aggiunge: «Anche la statale 12 ha un livello di manutenzione scadente: Anas dovrebbe intervenire di più». Un quadro simile a Montese, dove il sindaco Luciano Mazza parla di un aggravamento della situazione: «Grossi problemi ci sono sulla sp 27 e sulla sp 34, che collegano Castelluccio con la fondovalle. Frane a Marchiorri di Castelluccio, per la quale sono stati dati in appalto i lavori, prima di Maserno e a Vaina, verso san Giacomo». Per Fabio Braglia, sindaco di Palagano, le priorità sono i dissesti tra Susano e Savoniero e il rischio frana a Boccassuolo. Anche in questo caso sono stati avviati i contatti con gli enti locali: «Abbiamo presentato progetti per pronti interventi in Regione e in Provincia. Alcune strade sono aperte al transito anche se compromesse e da sistemare prima possibile». Lavori in programma anche a Perbone, dove era stata emessa un'ordinanza di chiusura e il

***frane e strade in tilt decine i cantieri previsti in montagna***

sindaco di Montefiorino, Antonella Gualmini, annuncia nuovi interventi. Sulla scrivania di Armando Cabri, sindaco di Polinago sono ben 18 le criticità individuate. Tra queste, indicate come priorità sono via Maranello, casa Amadori, via sponde di Casa Matteazzi e il Cinghianello.

***Raid alla Protezione civile Saccheggiate le attrezzature*****Nazione, La (Empoli)**

*"Raid alla Protezione civile Saccheggiate le attrezzature"*

Data: **04/01/2012**

Indietro

SANTA CROCE / SAN MINIATO pag. 13

Raid alla Protezione civile Saccheggiate le attrezzature SANTA CROCE NELLA NOTTE DI CAPODANNO

SANTA CROCE COME SPARARE sulla Croce Rossa... Che i ladri non abbiano rispetto di nulla è evidente e risaputo, ma il furto perpetrato con molta probabilità la notte di Capodanno al magazzino della Protezione civile della Misericordia ha un sapore doppiamente amaro. Prima di tutto per il danno apportato all'organizzazione che con tanto sacrificio mette da parte attrezzature per correre in aiuto ai bisognosi in caso di calamità, ma anche perché la refurtiva che è stata portata via dai locali dell'ex conceria Arno, tra piazza padre Pio, via della Repubblica e via di Pelle, potrà essere usata dagli stessi ladri o da bande di malviventi dediti al saccheggio delle abitazioni, per altri colpi. Dal magazzino, infatti, sono stati portati via trapani, cacciaviti, una motosega e altri oggetti da scasso, mentre non sono state toccate, per fortuna, le jeep e le auto di servizio della stessa Protezione Civile di Santa Croce. Tra la refurtiva, e questo è un altro elemento di preoccupazione, anche una ricetrasmittente sintonizzata sulle varie frequenze del soccorso e dell'emergenza e delle forze dell'ordine. Il governatore della Misericordia, Alessandro Marconcini, parla di un danno superiore ai 2mila euro. Il furto è stato denunciato ai carabinieri della stazione di Santa Croce che hanno effettuato un sopralluogo. La scorribanda dei ladri nel magazzino dell'ex Arno è stata scoperta nel pomeriggio di lunedì da uno degli autisti della Confraternita. E' probabile, quindi, che i ladri avessero agito indisturbati la notte precedente o la notte tra sabato e domenica, approfittando delle feste per il Capodanno. g.n.

***La Befana della Prociv distribuisce caramelle*****Nazione, La (Livorno)**

*"La Befana della Prociv distribuisce caramelle"*

Data: **04/01/2012**

[Indietro](#)

AGENDA LIVORNO pag. 17

La Befana della Prociv distribuisce caramelle LIVORNO LA MODAVI Prociv Livorno è pronta per una nuova campagna di raccolta fondi per finanziare le proprie attività. E così domani, giovedì 5 gennaio, una volontaria della Protezione Civile si travestirà da Befana per fare un giro nelle vie del centro distribuendo caramelle a tutti i bambini, con raccolta di offerte libere per contribuire alle attività dell'associazione. Il tour della Befana della Protezione Civile partirà alle 17 da piazza Attias per poi toccare via Ricasoli, piazza Cavour, via Cairoli, piazza Grande, via Grande e tornare indietro per le solite vie.

***Ratificato il protocollo anti-neve*****Nazione, La (Viareggio)**

*"Ratificato il protocollo anti-neve"*

Data: **04/01/2012**

Indietro

PIETRASANTA pag. 14

Ratificato il protocollo anti-neve MALTEMPO

SULLA STRADA Uno spazzaneve in azione

SCONGIURARE la paralisi del territorio ed evitare eccessivi disagi ai cittadini. E' l'intento del piano di emergenza neve e gelo a bassa quota promosso dalla Provincia e dalla Prefettura, ratificato anche dall'amministrazione di Pietrasanta. Il territorio è stato interessato negli ultimi anni da neve e gelo di notevole rilevanza con intensità e diffusione tali da essere qualificati come veri e propri eventi di protezione civile. Situazioni che se abitualmente riescono ad essere fronteggiate in montagna, creano invece particolari difficoltà quando coinvolgono i territori più a valle. Per predisporre opportuni interventi Provincia e Prefettura hanno dunque istituito un tavolo finalizzato all'elaborazione di un piano di emergenza neve e gelo a bassa quota. Vi hanno partecipato i comuni della piana di Lucca e della Versilia, il centro intercomunale di Protezione Civile Versilia Nord, l'Anas, Autostrade per l'Italia, la Società Autostrade Ligure Toscana, R.F.I., le forze dell'ordine. Dunque il Centro Intercomunale di Protezione Civile ed il Centro Comunale di Protezione Civile interverranno nella gestione di tali problematiche. Il protocollo distingue quattro fasce di progressiva gravità: livello di normalità quando i fenomeni nevosi sono tra i 1200 e gli 800 metri; livello di attenzione quando i fenomeni sono previsti tra gli 800 e i 500 metri, livello di preallarme tra i 500 e i 200 metri, livello di allarme quando i fenomeni sono previsti sotto i 200 metri. A ciascun evento viene così riconosciuto un codice verde, giallo, rosso o nero in base alla criticità. «Siamo soddisfatti di questo piano commenta l'assessore Pietro Bacci nel caso in cui si verificano situazioni come quelle dello scorso anno saremo grazie al nostro centro di Protezione Civile, preparati ad affrontare le problematiche conseguenti». Image: 20120104/foto/9203.jpg

*la protezione civile porta gli auguri agli anziani*

lanuovaferrara Extra - Il giornale in edicola

**Nuova Ferrara, La**

""

Data: **04/01/2012**

[Indietro](#)

*- Provincia*

La Protezione civile porta gli auguri agli anziani

COMACCHIO Una decina di volontari con 1 unità cinofila in forze alla Protezione Civile Trepponti ha portato un festoso e insolito augurio di buon anno ai 40 ospiti della Casa Protetta Comunale A. Nibbio . «Lo scopo delle attività della Protezione Civile è porsi al servizio del prossimo ha commentato il vice-presidente Pietro Angotti, responsabile dell'unità cinofila e ci è sembrato giusto portare un saluto agli anziani con i nostri cani, che hanno subito acceso un atmosfera di allegria e di festa». Tante le carezze ai protagonisti della visita, tra sorrisi e applausi per le prove dimostrative. (k.r.)

***Beneficenza post terremoto: «860.000 euro di escavatrici sparite»***

- Printer Friendly Page - SPECIALE TERREMOTO - PrimaDaNoi.it

**PrimaDaNoi.it**

"Beneficenza post terremoto: «860.000 euro di escavatrici sparite»"

Data: **03/01/2012**

[Indietro](#)

Beneficenza post terremoto: «860.000 euro di escavatrici sparite» **Data** 3/1/2012 12:30:00 | **Argomento:** SPECIALE TERREMOTO

L'AQUILA. Un mistero che sta creando qualche disagio e che incuriosisce perché ancora una volta dopo tanta pubblicità sulla beneficenza ai terremotati ancora una volta una notizia che non fa piacere.

«Dove sono finite le 6 macchine scavatrici dal valore di circa 860.000 euro donate dal Gruppo Fiat alla Protezione Civile per supportare le operazioni di sgombero e ricostruzione? In quale autorimessa sono desolatamente parcheggiate e come sono state usate?».

Se lo chiede il Conapo, sindacato autonomo dei Vigili del Fuoco de L'Aquila e presto, forse, anche l'azienda Case Construction Equipment del gruppo Fiat che donò i mezzi.

Si tratta di 6 macchine un escavatore cingolato CX210B, un escavatore gommato WX145, un miniescavatore CX17B, una pala gommata 921E, una minipala compatta (skid) 435 e un sollevatore telescopico TX130-33. Tutte dovevano servire ad un unico, difficile compito: demolire gli edifici terremotati e smaltire le macerie. «Un'operazione, quest'ultima», denuncia il sindacato, «che a distanza di quasi tre anni dal sisma è appena agli inizi».

Eppure, secondo il sindacato, «i mezzi c'erano», il Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco in collaborazione con il personale dell'Esercito Italiano avrebbe potuto operare. «La donazione delle macchine, infatti, risale al 2009 e la consegna ufficiale sarebbe avvenuta durante una cerimonia negli uffici della Protezione Civile della Caserma delle Fiamme Gialle a Coppito».

«Ma», denuncia Conapo, «il dipartimento della Protezione Civile, responsabile del coordinamento dei soccorsi e dell'assistenza alla popolazione durante i mesi immediatamente successivi all'evento sismico del 6 aprile 2009, oltre a non essere mai stato impiegato nelle operazioni di demolizione edifici e smaltimento macerie, ha lasciato il cosiddetto "cratere sismico" a decorrere dal 1 febbraio 2010, data in cui il Presidente della Regione Abruzzo ha assunto l'incarico di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma. Perciò le macchine operatrici che Case Italia ha così generosamente donato e che tanto sarebbero utili ai Vigili del Fuoco, non sono mai giunte nei territori colpiti dal sisma e non abbiamo, quindi, mai avuto il piacere di vederle all'opera».

Oltre all'amarezza dei Vigili del Fuoco, si fa largo il desiderio di risposte. La lettera denuncia è indirizzata al Gruppo Fiat e per conoscenza anche al Commissario delegato per la ricostruzione, Gianni Chiodi, al soggetto attuatore per la predisposizione, l'attuazione e il coordinamento delle attività di smaltimento delle macerie, Giuseppe Romano, al Presidente della Provincia de L'Aquila Antonio Del Corvo, al sindaco de L'Aquila Massimo Cialente. Forse perché sono loro, a dover dare qualche spiegazione.

Mb 03/01/2012 15:33



***Centrale Snam, i comitati a casa scontenti. «Il Consiglio boccia la delibera anti Snam»***

- Printer Friendly Page - L'Aquila - PrimaDaNoi.it

**PrimaDaNoi.it**

"Centrale Snam, i comitati a casa scontenti. «Il Consiglio boccia la delibera anti Snam»"

Data: **03/01/2012**

Indietro

Centrale Snam, i comitati a casa scontenti. «Il Consiglio boccia la delibera anti Snam» **Data** 3/1/2012 7:00:00 |

**Argomento:** L'Aquila

SULMONA. I comitati cittadini anti Snam a mani vuote. Il Consiglio comunale del 30 dicembre scorso con all'ordine del giorno la centrale a Sulmona, «è stato un flop».

La maggioranza avrebbe bocciato sia la delibera contro il progetto Snam presentata dalla minoranza e sia la proposta sempre della minoranza di sospendere la seduta per raggiungere accordo sui contenuti.

Continua così il braccio di ferro tra Comune e comitati cittadini per l'ambiente, a Sulmona, sull'ecomostro Snam (metanodotto Brindisi-Minerbio di 687 km e centrale di compressione). Il Comune tira dritto per la sua strada ed il due gennaio alle 15.00 in occasione della commissione territorio, i Comitati torneranno a farsi sentire. Durante il Consiglio, quindi, la maggioranza ha ribadito la delibera di giunta (del 23 dicembre).

«L'unico punto chiaro», dicono i comitati cittadini per l'ambiente, «di questa delibera è quello relativo all'incompatibilità urbanistica della centrale. Nulla invece viene detto su altri vincoli o interferenze di natura ambientale e paesaggistica. Non c'è nulla sui danni che la centrale provocherebbe alla salute dei cittadini e all'economia locale. Nulla sul rischio sismico. Nulla sullo sdoppiamento anomalo delle procedure attuato dal Ministero dello Sviluppo Economico, per cui si rischia di avere la centrale a Sulmona e il metanodotto da un'altra parte. Sul metanodotto, addirittura, si torna indietro: mentre in due precedenti delibere ne è stata attestata chiaramente l'incompatibilità anche sotto l'aspetto urbanistico, ora si arriva ad affermare che non necessita di compatibilità urbanistica».

Quello che si sarebbero aspettati, invece, dal consiglio del 30 dicembre era tutt'altro. «La rinuncia all'opera da parte del Comune e l'opposizione al progetto del Ministero di scindere l'opera in due distinti procedimenti: metanodotto Brindisi-Minerbio di 687 km e centrale di compressione a Sulmona». I comitati chiedevano anche che il presidente della Regione Gianni Chiodi ed il Ministro dello Sviluppo Economico, Corrado Passera stabilissero per il metanodotto e per la centrale una diversa localizzazione, comunque al di fuori della dorsale appenninica.

La vicenda si trascina dal 30 agosto scorso quando il Ministero dello Sviluppo chiede al Comune di Sulmona di rilasciare il proprio parere sull'opera. La lettera arriva a destinazione solo il 20 settembre ma solo i primi di novembre il presidente del Consiglio comunale Nicola Angelucci, sotto sollecito dei comitati cittadini (lettera del 2 novembre), rende nota la missiva. Si fissa il 7 dicembre come data di convocazione del Consiglio ma prima toccherà alla Commissione Territorio e Servizi presieduta da Giovanni Capparuccia pronunciarsi (il suo parere è propedeutico). La convocazione non arriva ed il 13 dicembre il capogruppo dell' Idv Giuseppe Ranalli si rivolge al Prefetto de L'Aquila Giovanna Iuarato perché apra una indagine sul caso. Dopo l'ennesimo silenzio, il 16 dicembre verrà interpellata la Procura.

03/01/2012 10:40

***Terremoti, scossa di magnitudo 2.4 tra le province di Roma, Latina e Frosinone***

Il Punto a Mezzogiorno » » Print

**Punto a Mezzogiorno, Il**

*"Terremoti, scossa di magnitudo 2.4 tra le province di Roma, Latina e Frosinone"*

Data: **04/01/2012**

Indietro

- Il Punto a Mezzogiorno - <http://www.ilpuntoamezzogiorno.it> -

Terremoti, scossa di magnitudo 2.4 tra le province di Roma, Latina e Frosinone

Posted By [admin](#) On 3 gennaio 2012 @ 20:45 In [Frosinone,Latina,Roma](#) | [No Comments](#)

Un terremoto di magnitudo 2.4 è stato registrato dai sismografi dell istituto nazionale di geofisica e vulcanologia nel distretto sismico dei Monti Lepini. Il sisma è avvenuto ad una profondità di 10.1 chilometri alle 19 e 53 minuti.

I compresi in raggio di 10 chilometri dall epicentro sono Artena (Rm), Cave (Rm), Colferro (Rm), Labico (Rm), Segni (Rm), Valmontone (Rm), Cori (Lt)

Rocca Massima (Lt).

I comuni fino a 20 chilometri dall epicentro sono Bellegra (Rm), Capranica Prenestina (Rm), Carpineto Romano (Rm), Casape (Rm), Castel San Pietro Romano (Rm), Galliciano Nel Lazio (Rm), Gavignano (Rm), Genazzano (Rm), Gorga (Rm), Montelanico (Rm), Olevano Romano (Rm), Palestrina (Rm), Pisoniano (Rm), Poli (Rm), Rocca Di Cave (Rm), Rocca Priora (Rm), Rocca Santo Stefano (Rm), Roiate (Rm), San Vito Romano (Rm), Velletri (Rm), Zagarolo (Rm), Lariano (Rm), San Cesareo (Rm), Cisterna Di Latina (Lt), Norma (Lt), Sermoneta (Lt), Paliano (Fr), Serrone (Fr).

***DISTRETTO DEL CAPPELLO Ancora una piccola scossa di terremoto, la terza nelle ultime settiman...*****Resto del Carlino, Il (Ascoli)**

*"DISTRETTO DEL CAPPELLO Ancora una piccola scossa di terremoto, la terza nelle ultime settiman..."*

Data: **04/01/2012**

[Indietro](#)

FERMANO pag. 18

DISTRETTO DEL CAPPELLO Ancora una piccola scossa di terremoto, la terza nelle ultime settiman... DISTRETTO DEL CAPPELLO Ancora una piccola scossa di terremoto, la terza nelle ultime settimane, registrata al confine tra le province di Fermo e Macerata. La scossa è stata rilevata ieri alle 12.07 dall'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia. I sismografi hanno registrato una magnitudo di 2.3 gradi sulla scala Richter. L'evento è stato registrato ad una profondità di circa 20 chilometri, con epicentro tra i Comuni di Falerone, Montappone, Massa Fermana, Montegiorgio, Monte Vidon Corrado e Servigliano. Nessun danno a cose o persone.

***Protezione civile, un opuscolo sulla sicurezza*****Resto del Carlino, Il (Bologna)**

*"Protezione civile, un opuscolo sulla sicurezza"*

Data: **04/01/2012**

[Indietro](#)

BO SLAZZARO pag. 16

Protezione civile, un opuscolo sulla sicurezza SAN LAZZARO PIANO comunale di Protezione Civile, strategie e consigli per la prima assistenza medica e presentazione delle organizzazioni di volontariato di protezione civile attive sul territorio: è questo il contenuto del nuovo opuscolo 'La cultura della sicurezza' realizzato dal Comune di San Lazzaro, in distribuzione in municipio. La città del Savena ha costituito da tempo un proprio sistema locale di protezione civile per le situazioni di emergenza. «Ma più delle nove pagine dell'opuscolo afferma il sindaco Marco Macciantelli, contano le realizzazioni concrete di questi anni, come il Centro operativo di via Salvo d'Acquisto e l'area ammassamento soccorsi della Cicogna».

***Scomparso dall'ospedale Quattro giorni di ricerche*****Resto del Carlino, Il (Modena)**

*"Scomparso dall'ospedale Quattro giorni di ricerche"*

Data: **04/01/2012**

[Indietro](#)

MODENA pag. 9

Scomparso dall'ospedale Quattro giorni di ricerche BAGGIOVARA

ORE D'ANSIA Ancora nessuna traccia del 65enne

LO STANNO cercando dappertutto, da quattro giorni. Ma anche ieri senza alcun esito. Ha dell'incredibile, nella sua drammaticità, la scomparsa di un 65enne modenese sparito dal reparto di neurochirurgia dell'ospedale di Baggiovara nelle prime ore del 31 dicembre. Nell'arco di mezzora sarebbe uscito dalla stanza in cui gli era appena stata fatta un'iniezione e nessuno lo ha più visto. Vigili del fuoco, protezione civile, polizia, vigili urbani e carabinieri lo hanno cercato dappertutto, sia nelle campagne attorno all'ospedale sia all'interno del grande nosocomio, perfino negli anfratti. Ma nulla. Sono stati battuti tutti casolari vicini all'ospedale dove potrebbe essersi rifugiato ma di lui, nessuna traccia. L'uomo era in pigiama e si teme abbia compiuto un gesto estremo. Image: 20120104/foto/4637.jpg

***Un premio dal Governo per l'impegno all'Aquila*****Resto del Carlino, Il (Ravenna)**

*"Un premio dal Governo per l'impegno all'Aquila"*

Data: **04/01/2012**

[Indietro](#)

RAVENNA CRONACA pag. 8

Un premio dal Governo per l'impegno all'Aquila PROTEZIONE CIVILE

IL DIPARTIMENTO della protezione civile, con decreto del sottosegretario alla Presidenza del consiglio dei ministri, ha concesso attestazioni di pubblica benemerenzza ai volontari di Russi Sergio Ravaioli, Fabrizio Tontini, Alida Pezzi, Renzo Celli e Annalisa Neri per l'opera prestata in occasione del soccorso ai terremotati dell'Aquila. L'ufficio di presidenza dell'assemblea legislativa dell'Emilia Romagna, in coincidenza della celebrazione dell'Onu dell'anno internazionale del volontariato, ha insignito la protezione civile di Russi di un Attestato di merito', quale riconoscimento per l'attività svolta al servizio della società e per i valori che l'associazione esprime.

***Tutti pronti per affrontare l'emergenza neve e il ghiaccio*****Resto del Carlino, Il (Ravenna)**

*"Tutti pronti per affrontare l'emergenza neve e il ghiaccio"*

Data: **04/01/2012**

[Indietro](#)

LUGO pag. 20

**Tutti pronti per affrontare l'emergenza neve e il ghiaccio MASSA LOMBARDA IL COMUNE HA STIPULATO ANCHE UNA CONVENZIONE CON QUATTRO IMPRESE PRIVATE**

IL PIANO NEVE di Massa Lombarda è stato illustrato in un opuscolo informativo, distribuito alla cittadinanza. Vi sono definite le zone critiche della città in cui intervenire immediatamente con il supporto dei volontari della Protezione civile e sono predisposte le azioni necessarie ad affrontare un'emergenza ghiaccio o neve. Il Comune ha anche stipulato una convenzione con quattro imprese private per garantire la reperibilità e gli interventi; insieme agli operatori comunali parteciperanno alla definizione e all'affidamento delle zone e dei percorsi su cui intervenire. In caso di nevicata squadre del Comune e imprese private convenzionate si metteranno all'opera entro un'ora; i punti definiti nell'elenco delle priorità saranno eseguiti manualmente dai volontari della Protezione Civile con la collaborazione di maestranze del Comune. Il Piano prevede anche la collaborazione dei cittadini; per migliorare il servizio, limitare i disagi e aumentare la sicurezza «è indispensabile l'impegno di tutti si legge nell'opuscolo attraverso poche e piccole azioni: mantenere pulito davanti alla propria abitazione; parcheggiare i veicoli in strada solo in caso di necessità e comunque in modo corretto». Commenta l'assessore ai Lavori pubblici, Roberto Gambetti: «Con la stesura del Piano neve la nostra struttura tecnico operativa è pronta ad affrontare questo tipo di situazione con la dovuta attenzione e una buona organizzazione».

***escursionisti salvati dal soccorso alpino***

lasentinella Extra - Il giornale in edicola

**Sentinella, La**

""

Data: **04/01/2012**

[Indietro](#)

**L INTERVENTO**

Escursionisti salvati dal Soccorso Alpino

**CERESOLE REALE** Due escursionisti biellesi sono stati tratti in salvo ieri mattina con un elicottero nella zona del colle del Nivolet, nel massiccio del Gran Paradiso, dopo essere rimasti bloccati, mentre scendevano a valle con le ciaspole, da un imponente accumulo di neve fresca. I due avevano passato la notte al rifugio Città di Chivasso e, in prossimità del Nivolet, si sono imbattuti nel cumulo, provocato dal vento e dalla tormenta di ieri sera, in un punto assai ripido che, del 2008, era già costato la vita a una persona. Gli escursionisti Emanuele M., 31 anni, di Cossato ed Etienne P., 27 anni, di Quaregna - si sono resi conto di essere in una situazione molto pericolosa e di non riuscire più ad andare avanti, nè a tornare indietro. «Abbiamo avuto la segnalazione dai carabinieri intorno alle 10,30 - spiegano al Soccorso Alpino - e abbiamo agito subito facendo intervenire l elicottero. L alternativa sarebbe stata salire a piedi, ma sarebbe stato pericoloso anche per noi». L intervento è durato un ora. L elicottero, sfidando le raffiche di vento, ha recuperato con il verricello i due escursionisti.



***8 per mille solo a carceri e Protezione civile::L'otto per mille pe...*****Stampa, La (Roma)**

""

Data: **03/01/2012**

Indietro

**8 per mille solo a carceri e Protezione civile ROMA**

L'otto per mille per il 2011 andrà solo alla Protezione civile e all'edilizia carceraria. Non è possibile inviare alle Camere un decreto con altre ripartizioni a causa della limitatezza di questi fondi. Lo ha scritto il premier Monti ai presidenti delle Camere Renato Schifani e Gianfranco Fini. Nella missiva il professore ha spiegato che comunque non sono stati toccati gli stanziamenti previsti per il ministero dei Beni culturali. Nell'importo, pari a circa 145 milioni di euro, oltre la metà è stato destinato alla Protezione civile per le esigenze della flotta aerea antincendi dal precedente Governo. La rimanenza è stata invece destinata dall'attuale esecutivo «alle esigenze dell'edilizia carceraria e per il miglioramento delle condizioni di vita nelle prigioni». Non sono stati toccati quindi i fondi del ministero per i beni culturali - ha sottolineato Palazzo Chigi - «né sono state tradite in alcun modo, né da questo né dal precedente esecutivo, le attese degli italiani che hanno destinato la quota dell'otto per mille alle esigenze dello Stato: tali sono la Protezione Civile e l'edilizia carceraria».

Pertanto, a causa della mancanza di disponibilità finanziaria - si legge in una nota diffusa dal Governo - nessuno dei progetti presentati con scadenza 15 marzo 2011 è stato ammesso a contributo. Nella nota si ricorda che le risorse relative alla parte dell'otto per mille che gli italiani hanno destinato alle esigenze dello Stato vengono destinate a calamità naturali, restauri, assistenza ai rifugiati o la fame nel mondo.

***Il governo destina l'8 per mille a Protezione civile e carceri***

Il Tempo - Politica -

**Tempo Online, Il**

*"Il governo destina l'8 per mille a Protezione civile e carceri"*

Data: **03/01/2012**

Indietro

03/01/2012, 05:30

Stanziamiento di 145 milioni di euro

Il governo destina l'8 per mille a Protezione civile e carceri

Per il 2011, l'8 per mille va alla Protezione civile e alle carceri.

Home Politica prec succ

Contenuti correlati Detenuto si suicida a Torino, altro morto a Trani In mille al «Capodanno dei bambini» Mario Sardi CIVITA CASTELLANA Gli uffici comunali situati al primo piano della sede staccata di corso Bruno Buozzi, attualmente destinati ai servizi anagrafici e di stato civile e all'ufficio economato, saranno quanto prima trasferiti al p Quasi tremila detenuti liberati dalle carceri «Il Governo non assilli gli aquilani» Monti smaschera i partiti: "Veti e pressioni di facciata"

A renderlo noto è stato Palazzo Chigi che non predisponendo il decreto di ripartizione a diretta gestione statale, per mancanza di disponibilità finanziaria, ha destinato i 64 milioni di euro dei 145 milioni di euro derivanti dall'8 per mille alla Protezione Civile (*nella foto il Capo del dipartimento Franco Gabrielli*) per le esigenze della flotta aerea antincendi e gli altri 57 per l'«edilizia carceraria».

***Escursionista salvato a dieci gradi sotto zero***

Il Tempo - Frosinone -

**Tempo Online, Il**

*"Escursionista salvato a dieci gradi sotto zero"*

Data: **04/01/2012**

[Indietro](#)

04/01/2012, 05:30

Notizie - Frosinone

Campo Staffi Il giovane si era perso in un sentiero. Ritrovato da soccorso alpino regionale e carabinieri  
Escursionista salvato a dieci gradi sotto zero

Ivan Quiselli

ANAGNI Trascorre la notte all'adiaccio disperso tra i boschi e le montagne ma viene salvato l'indomani mattina dai volontari del soccorso alpino; è accaduto ieri a Filettino dove un 35enne nato a Colferro ma residente a Labico - A.G., queste le sue iniziali - dopo essersi avventurato per quelle splendide montagne tra inerpicati ed impegnativi sentieri si è smarrito non riuscendo più a trovare la strada per tornare in Val Granara, da dove, cioè, era partito alla volta di Campo Staffi, convinto del fatto che sarebbe rientrato prima del tramonto.

[Home Frosinone](#) [prec](#) [succ](#)

Contenuti correlati [Bossi spara a zero su Monti e Berlusconi](#) [«Premiopoli», deferiti dieci club e 5 giocatori](#) [Dieci milioni per sfidare la povertà nel Lazio](#) [Dieci mesi di prigionia Liberato l'equipaggio della «Savina Caylyn»](#) [Suicida agente penitenziario Sono cento in dieci anni](#) [L'Istituto alberghiero inaugura dieci nuove aule](#)

Purtroppo per lui, però, così non è stato e attorno alle 17, quando ormai aveva perso ogni speranza di riuscire a tornare per tempo, ha chiamato i genitori per avvertirli di essersi smarrito e di attivare i soccorsi. Subito dopo il telefono cellulare si è spento a causa della batteria scarica. Sono stati gli stessi familiari dell'uomo a dare l'allarme tanto che attorno alle 20 è cominciata una vera e propria corsa contro il tempo per ritrovarlo. Dodici, in tutto, i membri del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico, sezionale laziale del C.A.I., che hanno preso parte alle ricerche; con loro anche alcuni giovani della Protezione Civile ed alcuni Carabinieri della stazione di Filettino. A causa di una tormenta di neve che ha imperversato nella zona, i soccorritori hanno dovuto interrompere le ricerche attorno alle 4 del mattino riprendendole tre ore dopo con le prime luci dell'alba. L'uomo è stato fortunatamente ritrovato attorno alle 8 del mattino, raggomitato su se stesso e molto provato anche a causa di un principio di ipotermia. Le sue condizioni sono state definite buone dai sanitari che lo hanno visitato; prima di essere riportato a casa l'uomo ha avuto parole di elogio e di ringraziamento per i soccorritori che l'hanno salvato. Solo pochi giorni fa, nella stessa zona, un gruppo di scout che aveva perso l'orientamento durante un'escursione sul monte Ceraso nel frusinate era stato ritrovato dagli stessi soccorritori. Sul posto erano intervenuti i carabinieri di Filettino e il personale della Protezione civile. Come riferiscono i militari, era stato proprio il gruppo di scout a chiedere i soccorsi. I ragazzi, spiegano i carabinieri, sono stati individuati non troppo lontano dal rifugio dove erano attesi sono stati ritrovati tutti in buone condizioni. La notte scorsa a Campo Staffi il termometro è sceso a -10 gradi. DjÚ

***Spunta l'antenna telefonica Fioccano le proteste***

Il Tempo - Abruzzo -

**Tempo Online, Il**

"*Spunta l'antenna telefonica Fioccano le proteste*"

Data: **04/01/2012**

[Indietro](#)

04/01/2012, 05:30

Notizie - Abruzzo

Farindola

Spunta l'antenna telefonica Fioccano le proteste

Cittadini di Farindola sul piede di guerra contro un'antenna telefonica spuntata da un giorno all'altro in contrada Cupoli.

[Home Abruzzo](#) [prec](#) [succ](#)

Contenuti correlati [Per Roberto spunta la pista sentimentale](#) [Spunta una sfinge dalla tomba etrusca](#) [Raid aereo in Kurdistan Uccisi 35 civili](#) [Proteste a Istanbul](#) [Spunta l'ombra del vitalizio](#) [È bufera sul «caso Di Giorgi»](#) [Vigili e mazzette. Spunta il trucco dei finti esposti](#) [Spunta un sensitivo: «Roberto è vivo»](#)

L'azienda di telefonia infatti ha installato una antenna "Srb - Antenna umts gsm" proprio all'interno del centro abitato, sopra una parte del tetto dell'edificio (ex scuola) che ospita la sede della protezione civile del Comune. «Ci domandiamo - dicono i residenti - se il sindaco Antonello De Vico, abbia ricevuto un rapporto sugli eventuali pericoli connessi alla installazione di una simile antenna e ne abbia dato la giusta pubblicità. Nel raggio di pochi metri ci sono delle famiglie con bambini e non sappiamo se le emissioni elettromagnetiche possono provocare dei danni». I residenti sono apparsi preoccupati anche per la rapidità con la quale è apparsa l'antenna. «Il tabellone che indicava l'apertura del cantiere era in un punto di difficile accesso e non visibile dalla strada. Dalla sera alla mattina una gru ha posizionato questa antenna proprio in mezzo alle case. Il sindaco, nella sua doppia veste di massima autorità sanitaria cittadina e di medico, non ci ha informati di quanto stava avvenendo e per questo motivo chiediamo con urgenza delle spiegazioni». Il timore della popolazione è che una volta attivata l'antenna non si possa più tornare indietro. «Chiediamo di bloccare il tutto in attesa di ulteriori chiarimenti - concludono i residenti - per sgombrare il campo da ogni possibile dubbio sulla salute dei cittadini».

***Sciacalli in azione su Facebook «Roberto è stato ucciso»***

Il Tempo - Abruzzo -

**Tempo Online, Il**

"Sciacalli in azione su Facebook «Roberto è stato ucciso»"

Data: 04/01/2012

Indietro

04/01/2012, 05:30

Notizie - Abruzzo

Ragazzo scomparso La Polpost indaga per risalire all'ideatore del gruppo

Sciacalli in azione su Facebook «Roberto è stato ucciso»

Attivato il numero verde 800969473 per le segnalazioni

Si arricchisce di un nuovo, inquietante capitolo, la vicenda della scomparsa di Roberto Straccia, lo studente marchigiano sparito da Pescara dal 14 dicembre.

Home Abruzzo prec succ

Contenuti correlati Avvistato lo Yeti in Siberia

ma è una "bufala" per attirare turisti Uomo armato fino ai denti arrestato nel metrò di Times Square Germania, disoccupazione ai minimi storici BORGHESIANA

Clonavano carte di credito

Scoperta la centrale

Una centrale di clonazione delle carte di credito è stata scoperta dai carabinieri che hanno arrestato i due occupanti, romeni. Al via il rinnovo delle tessere di libera circolazione Un vero e proprio arsenale è quello scoperto dai carabinieri di Montesilvano in un'abitazione di corso Umberto, non distante dalla stazione ferroviaria del centro adriatico.

Sciacalli virtuali hanno aperto un gruppo su Facebook sul quale si scommette sulla morte violenta del giovane. Il nome della pagina la dice tutta sullo spirito dell'iniziativa: «Scommesse aperte: Roberto Straccia ucciso dagli amici o dalla madre?». Il gruppo ha destato le giuste ire dei congiunti del ragazzo e di centinaia di persone. Sempre su Facebook c'è stato un fiorire di commenti durissimi contro gli autori della pagina. Cattivo gusto a parte, in realtà, come spiega la Polizia postale che ha aperto un'indagine per individuare l'identità dell'autore, il gruppo serve solo ad acquisire in maniera fraudolenta le informazioni personali di coloro che, seppur per mandare impropri al «troll» (disturbatore della comunità virtuale), aderiscono alla pagina. «Qualora ci si imbatte in un gruppo o pagina dal contenuto offensivo o provocatorio - spiega la Polpost - l'unica cosa da fare è non farsi trascinare dalla provocazione, ignorare e segnalare la pagina ai gestori del sito cliccando su "segnala pagina" (in basso a sinistra della videata Facebook), astenendosi dall'aderire a gruppi e soprattutto dal pubblicare commenti di qualsiasi tipo». Se non si segue questa raccomandazione si rischia di passare al «troll» tutte le informazioni del proprio profilo e quelle degli amici. Nel frattempo continuano le ricerche dello studente anche con l'attivazione di un numero verde per le segnalazioni. il numero è 800969473. Lo ha annunciato la sorella di Roberto, Lorella, che ha lanciato un nuovo appello su Facebook nella pagina creata per lo studente universitario. «Roberto ha bisogno di noi - scrive la ragazza. Roberto deve tornare da noi. Aiutateci a diffondere la foto di Roberto in tutta Italia. Potrebbe davvero essere ovunque». Su Facebook è stato inserito anche un nuovo volantino con l'immagine di Roberto ritoccata al computer, che mostra come potrebbe essere diventato il volto del ragazzo e nella quale Roberto appare anche con la barba lunga. La sorella suggerisce di «attaccare il volantino in tutte le stazioni ferroviarie, nelle chiese, nei centri commerciali sia al nord che al sud d'Italia». Prosegue anche l'attività dei carabinieri del Reparto operativo di Pescara, che in queste ore continuano a studiare i tabulati telefonici dell'ultimo mese, la posta elettronica (Roberto ha 2 indirizzi) e il computer del ragazzo, anche se i dati relativi a Facebook sono attesi da Cleveland (Ohio). I messaggi cancellati dei quali era stata trovata traccia sul cellulare, invece, non hanno fornito finora alcun particolare utile alle indagini. Per i militari

***Sciacalli in azione su Facebook «Roberto è stato ucciso»***

non è emerso nulla di strano nei contatti che Roberto teneva attraverso cellulare e computer, se non normali rapporti con amici e amiche, con cui scambiava decine di sms al giorno. Prima di sparire stava organizzando la cena per la fine dell'anno. Anche ieri è arrivata una segnalazione secondo la quale il giovane sarebbe stato avvistato ieri notte addirittura nel centro di Pescara, a tra via Tasso e via Dante. Oggi, intanto, come informa il sindaco Luigi Albore Mascia, si terrà un vertice in prefettura per coordinare le attività di ricerca alle quali prenderanno parte anche la protezione civile e squadre di volontari giunti da Moresco, paese natale di Roberto. A.Bag.

***un piano contro la neve***

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

**Tirreno, Il**

""

Data: **04/01/2012**

[Indietro](#)

MERCOLEDÌ, 04 GENNAIO 2012

- *Viareggio*

Un piano contro la neve

Predisposto dalla Protezione civile

**PIETRASANTA.** Scongiurare la paralisi del territorio ed evitare eccessivi disagi ai cittadini. E' l'intento del piano di emergenza neve e gelo a bassa quota promosso dalla Provincia di Lucca e dalla Prefettura, ratificato anche dall'amministrazione comunale di Pietrasanta.

Per predisporre opportuni interventi, Provincia di Lucca e Prefettura hanno istituito un tavolo finalizzato all'elaborazione di un piano di emergenza neve e gelo a bassa quota. Il piano predisposto va così ad interessare i comuni sotto i 200 msl. e prevede che questo tipo di emergenza sia considerato e debba essere trattato come un intervento di soccorso di classica competenza di Protezione Civile. Dunque il Centro Intercomunale di Protezione Civile ed il Centro Comunale di Protezione Civile interverranno nella gestione di tali problematiche. Il protocollo distingue 4 fasce di progressiva gravità: livello di normalità quando i fenomeni nevosi sono previsti tra i 1200 e gli 800 m; livello di attenzione quando i fenomeni sono previsti tra gli 800 e i 500 m, livello di preallarme tra i 500 e i 200 m, livello di allarme quando i fenomeni sono previsti sotto i 200 m. A ciascun evento viene così riconosciuto un codice verde, giallo, rosso o nero in base alla criticità.

*per smaltirli sono tre i punti di raccolta*

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

**Tirreno, Il**

""

Data: 04/01/2012

Indietro

**ALBERI DI NATALE**

Per smaltirli sono tre i punti di raccolta

**MONTEMURLO.** Una volta passate le feste, disfarsi dell'albero di Natale può diventare un problema. Allora ecco che Asm, in collaborazione con gli assessorati all'Ambiente dei Comuni della Provincia, la Protezione civile e il centro di scienza naturali di Galceti, mette come di consueto in funzione il servizio di ritiro degli alberi di Natale. Quelli in buono stato verranno ripiantati, gli altri mandati al compostaggio. A Montemurlo sono attivi da ieri tre punti di raccolta. Si potranno consegnare gli alberi di Natale in via Labriola, vicino a piazza Bindi, in via Deledda di fronte alla scuola elementare di Fornacelle e anche in piazza Amendola a Oste. I punti di raccolta saranno attivi un paio di settimane, fino al prossimo 15 gennaio.